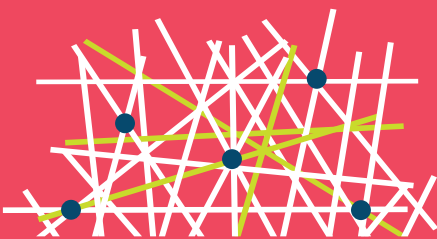


PROGRAMMA



MAI SOLI

UN ALTRO **MO(N)DO** POSSIBILE

Convegno >

18-19 e 23-30/09/2025, 22/11/2025

Premiazione 1° Concorso Pierluigi Di Piazza >

1/10/2025

Rinnovo XXV gemellaggio

Comuni di Pozzuolo del Friuli e Santa Fiora >

4/10/2025



PRESENTAZIONE

La solitudine è l'anima nascosta e segreta della vita. In un mondo collegato continuamente in ogni suo aspetto, essere in dialogo con la solitudine significa entrare in relazione con gli abissi della nostra interiorità, rappresenta l'occasione per scendere lungo i sentieri che portano dentro di sé e di ascoltare le ragioni della immaginazione e del cuore. Eppure come non avere la sensazione che oggi, in quella modernità che Eva Illouz definisce esplosiva, nel mondo della modernità esasperata e della comunicazione digitale, nella società gravemente polarizzata in cui la diversità fa problema, sia grande il rischio di naufragare nell'isolamento?

Proprio l'isolamento, che allontana l'uno dall'altro, è il male oscuro della società. Nella solitudine almeno si rimane aperti al mondo e al desiderio di essere in relazione con gli altri, mentre è nell'isolamento che ci si chiude in sé stessi, nei confini della nostra soggettività, chiudendoci nel nostro mondo, distogliendoci dalla comunione e dalla solidarietà con il mondo degli altri.

E l'isolamento può essere voluto, desiderato, cercato.

Ma anche non voluto e non desiderato, quello che dilaga nelle nostre città, soprattutto nelle periferie, in condizioni di vita che la modernità continua senza fine a creare, lasciando indietro scarti di umanità. A partire da come vengono concepite le abitazioni e i nostri quartieri; per passare a come ci si chiude a chi, a partire da povertà materiali o umane, si trova escluso e marginalizzato; per arrivare a quelle "solitudini connesse", come le chiama qualcuno, e che contribuiscono a desertificare le relazioni: una recente indagine afferma che incontriamo sempre meno i nostri amici e siamo sempre più lontani e distanti l'uno dall'altro. Come non pensare al campione di tennis Alexander Zverev, che dopo l'eliminazione al primo turno di Wimbledon, solo qualche mese fa, confessò «Mi sento solo nella vita in generale in questo momento... Faccio fatica a trovare la gioia fuori dal campo e mi sento molto, ma molto solo»? Come non pensare poi alla straziante solitudine di persone, che giungono da terre lontane, e alle loro sanguinanti ferite dell'anima? Come non prendere coscienza delle sconfinite sofferenze, che si associano a un isolamento generato dalle infelici condizioni di indifferenza e di ingiustizia sociale, in cui migranti e richiedenti asilo si trovano anche a causa di leggi inique? Come trovare il coraggio per non girarci dall'altra parte rispetto a coloro che vivono condizioni disumane nelle nostre carceri o, peggio ancora, nei CPR, per sovraffollamento, diritti negati o isolamento?

Serve pertanto un ripensamento – al quale, nel nostro piccolo, vorremmo contribuire col presente Convegno – delle nostre filosofie, delle nostre politiche migratorie, sociali e urbanistiche, ridefinendo il modo di vivere la città e abitare i luoghi, come in alcune città europee si sta facendo da anni con frutti forieri di un futuro più umano che supera la cultura dello scarto. Ma serve anche il ripensamento del ruolo delle religioni, soprattutto in questo tempo molto complesso, contrassegnato da divisioni, guerre fratricide (una sessantina in atto nel mondo), genocidi che si consumano sotto gli occhi di tutti dietro un pressoché totale e complice silenzio dell'Occidente.

Con la crescita di persone disconnesse, invisibili, dimenticate e non riconosciute dalla società – siano esse povere o ammalate, giovani o anziane, carcerate o migranti, senza lavoro o senza un tetto dove vivere –, la solitudine interpella anche la democrazia, perché, come lo scorso anno ha affermato Papa Francesco alle Giornate Sociali di Trieste, «l'indifferenza è il cancro della democrazia».

Lo speciale anno giubilare che la Chiesa sta vivendo ci riporta poi a due dimensioni significative che, se attuate al di là di mere forme celebrative, potrebbero davvero rilanciare la speranza: l'economia solidale, capace di non lasciare indietro nessuno (a quando la remissione del debito dei Paesi più poveri per dar loro la possibilità di cominciare a rialzarsi?), e la liberazione da ogni forma di schiavitù (al Convegno parleremo in particolare del caporalato, presente anche nelle terre della nostra regione).

Vorremmo però notare anche segni che ci permettano di guardare con fiducia al futuro: provengono da chi si appassiona al bene comune, dai giovani che, con la loro originalità, si spendono per la costruzione di città solidali, che non lasciano sole le persone: è l'esperienza del volontariato, dell'impegno nella politica, del trovare strade per servire l'uomo. Sono altri "modi" di vita, che danno origine a un altro "mondo possibile". Come pensava Lorenzo Milani e che vogliamo diventi il motto del nostro Convegno: «Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia».

Paolo Iannaccone



PROGRAMMA **ANTEPRIMA**

➔ **Giovedì 18 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 20.30

SERATA D'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA **«GABBIE E FACCE» – PITTURE 2020-2025**

La mostra sarà visitabile nelle giornate del Convegno
dal 19 al 30 settembre, sabato e domenica esclusi, dalle ore 16.00 alle 18.00

Tiziano Bravi, artista, dialoga con

Giorgio Ganis, architetto e curatore delle sue Mostre

Intermezzi con i poeti:

Maurizio Benedetti, **Sara Comuzzo**, **Massimiliano Lancerotto**,

Manuela Sallustio e **Francesco Zorzenon**

Suoni di:

Corrado Della Libera



Tiziano Bravi è nato a Udine nel 1964. È un artista autodidatta che ha sempre dipinto, fin da ragazzo, spinto dalle pulsioni interiori, secondo la sua particolare sensibilità, prediligendo colori forti, che gli permettono di materializzare le sue idee e raccontare criticamente la sua vita: le sue illusioni, le sue speranze, i suoi sogni e le sue denunce verso una società che ritiene ipocrita. Le opere selezionate per questa mostra e già presentate a Trieste nel-

la prestigiosa sede del Palazzo del Consiglio Regionale, realizzate con la tecnica dell'acrilico su tela, mettono in risalto non solo i colori, ma anche le parole, che sono una presenza costante in tutti i suoi lavori. Sono quadri che vanno letti, densi e stratificati, pieni di tempo. Attraverso le tele, caratterizzate da un segno vigoroso e istintivo, l'artista racconta l'uomo, indaga sulle persone, perché non ci sono più "volti", ma solo "facce". Il volto implica una sfera interiore, è l'espressione di un pensare autonomo e dinamico, mentre le "facce", rappresentano qualcosa di esterno alla persona, che spesso la nasconde. "Faccia" significa gabbia, ossia chiusura mentale. "Gabbia" vuol dire che le persone, non riuscendo a ragionare con la propria testa, poiché vuota di valori e ideali, soggiogata dai social e dalla pubblicità, pensano collettivamente e dunque sono incapaci di sviluppare decisioni autonome. Le

persone si sono dimenticate cosa vuol dire “amore”: non solo tra uomo e donna, ma verso l’umanità in generale, per gli animali e per il nostro meraviglioso pianeta. Sembra che la sofferenza altrui non tocchi più nessuno. Guerre, bambini che muoiono ancora oggi di fame, di sete, di violenza. La cosa principale è apparire per essere sempre più facce (gabbie) e non volti. Le opere esposte sono un invito a riprendere la rotta che questa società ha smarrito, tutti insieme, pensando.

➔ **Venerdì 19 settembre 2025**
Cinema Visionario – via Asquini 33, Udine, ore 20.00
(evento a pagamento)

DA CITTÀ PERFETTA A ZONA DI SACRIFICIO: L’ACCIAIERIA ILVA E I GRAVI RISCHI PER SALUTE E AMBIENTE

Visione in anteprima regionale del **documentario-inchiesta “Taranto Chiama”** (100’), “official selection” al CinemAmbiente – Environmental Film Festival 2025 di Torino e al Clorofilla Film Festival 2025 di Grosseto. Di **Rosy Battaglia**, giornalista d’inchiesta e documentarista, ideatrice di “Cittadini Reattivi”.

Modera il dialogo con l’Autrice **Flaviano Bosco**, insegnante e saggista.

In collaborazione con il Centro Espressioni Cinematografiche
biglietti su www.visionario.movie e in cassa al cinema

L’intento della regista con “Taranto chiama” è cercare di “ricostruire la solidarietà tra i popoli inquinati. Da Trieste, dove il 18 settembre 2022 è stata abbattuta la Ferriera, impianto altamente inquinante nel quartiere di Servola, a Taranto, dove il 7 maggio 2025 è andato a fuoco l’Altoforno 1 del Polo siderurgico Ilva, ora Acciaierie d’Italia, costruito a ridosso del quartiere di Tamburi. È tempo di indagare e raccontare per far comprendere cosa è sostenibile per la vita umana”. Il documentario restituisce con rigore giornalistico e potenza visiva la vicenda di una comunità ufficialmente riconosciuta “zona di sacrificio” dall’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), con motivazioni gravissime, come ricordato nel film dallo stesso Commissario speciale al diritto ad un ambiente sano e sostenibile dell’ONU, Marcos A. Orellana. Taranto è oggetto di cinque condanne rivolte al Governo italiano dalla Corte europea dei Diritti dell’Uomo tra il 2019 e il 2022, per non aver tutelato il diritto alla vita privata dei propri cittadini, rispetto alla produzione di acciaio.

Lo sguardo si posa sulle voci e i volti delle madri che lottano per la vita dei propri figli, dei medici impegnati a contrastare gli effetti dell’inquinamento sui bambini del quartiere Tamburi, di attivisti diventati “cacciatori di dati” per trasformare le prove scientifiche in battaglie civili, insieme agli avvocati impegnati a sostenere la tutela della salute pubblica e dell’ambiente, degli stessi operai impegnati a chiedere la riconversione.

“Taranto chiama” è un racconto corale che ha dato origine all’inchiesta europea “Taranto, Sacrifice Zone” con il network investigativo CORRECTIV.Europe, pubblica-

ta da Cittadini Reattivi nel 2024. Questa inchiesta ha appurato come, nel 2021, secondo i dati forniti dall'Agenzia Europea per l'Ambiente, il solo impianto siderurgico abbia causato danni per oltre un miliardo di euro, con un impatto significativo sulla mortalità e sulla qualità della vita degli abitanti. Costi che superano di gran lunga il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund) destinato alla città, che ammonta a 795,6 milioni di euro.

UNA PRODUZIONE DAL BASSO DI ROSY BATTAGLIA E CITTADINI REATTIVI ETS

 **cittadini reattivi**
terra, cielo, acqua puliti per tutti

In una città dichiarata zona di sacrificio dalle Nazioni Unite,
una comunità lotta per trasformare la contaminazione in coraggio,
e il dolore in forza per cambiare

TARANTO CHIAMA

Un documentario-inchiesta di Rosy Battaglia





PROGRAMMA **CONVEGNO**

→ **Martedì 23 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 20.30, serata inaugurale

MAI SOLI. UN ALTRO MO(N)DO POSSIBILE

Saluti istituzionali

Introduzione di **Paolo Iannaccone**, presidente del Centro "Balducci"

Umberto Ambrosoli, figlio di Giorgio, assassinato nel 1979

Adriano Sofri, condannato a 22 anni di carcere quale mandante dell'omicidio Calabresi

Linda Pocher, teologa e docente alla Pontificia Facoltà delle Scienze dell'educazione "Auxilium" di Roma

Modera: **Gianpaolo Carbonetto**, giornalista e titolare del blog "Eppure..."

→ **Mercoledì 24 settembre 2025**

Sala "Petrus", ore 8.30-13.00

appuntamento dedicato agli istituti secondari di primo grado

LABORATORIO "SULLE STRADE DELLE FIABE" IN OMAGGIO A ITALO CALVINO NEL 40° DELLA MORTE (19 SETTEMBRE)



A cura di **Damatrà Onlus Società Cooperativa**

Partendo dal racconto di Italo Calvino bambino si cercheranno nella sua biografia i motivi che lo hanno spinto ad appassionarsi al lavoro del raccogliere, incontrare, ascoltare, mettere ordine, cercare di capire; il lavoro scientifico e meticoloso della madre che catalogava e studiava i fiori, il padre e i suoi ideali, i primi libri.

La narrazione dello scrittore bambino darà modo ai ragazzi ascoltatori di immerdersi, di rivivere e condividere esperienze e vissuto; un'affascinazione che ci condurrà all'incontro quasi casuale tra Calvino e le fiabe e la pubblicazione della raccolta *Fiabe italiane*.

La lettura di alcune fiabe, coadiuvata dalle illustrazioni di Luzzati e Sanna, e il racconto di alcuni celebri raccontatori introdurrà il collegamento con i raccoglitori locali di fiabe della tradizione.

➔ **Mercoledì 24 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 18.00

FILOSOFIE, POLITICHE E URBANISTICHE DI ACCOGLIENZA O DI SOLITUDINE?

Giulia Testori, dell'Unità di Sviluppo Territoriale del JRC – Joint Research Centre della Commissione Europea, Siviglia (in videocollegamento)

Fabrizio Arena, presidente Laboratorio Zen Insieme di Palermo

Giuseppe Grezzi, ex assessore alla mobilità di Valencia

Modera **Anna Dazzan**, giornalista di Udine Today

➔ **Mercoledì 24 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 20.30

FILOSOFIE, POLITICHE E URBANISTICHE DI ACCOGLIENZA O DI SOLITUDINE?

Giovanni Grandi, professore ordinario di Filosofia Morale presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste, membro del Consiglio Scientifico dell'Istituto Internazionale Jacques Maritain e del Comitato Scientifico delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani

Elena Granata, professoressa di Urbanistica al Politecnico di Milano, vicepresidente Scuola Economia Civile, architetto, scrittrice di tanti libri interessanti sul tema di abitare le città e i luoghi (in videocollegamento)

Modera **Anna Dazzan**, giornalista di Udine Today

➔ **Giovedì 25 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 20.30

VOLONTARIATO E MONDO GIOVANILE: UN RAPPORTO IN CAMBIAMENTO. L'ESPERIENZA DI "PIAZZA DEL MONDO" A TRIESTE

Samuele Davide Molli, ricercatore Dipartimento di Scienze sociali e politiche Università di Milano

Lorena Fornasir, psicologa clinica e psicoterapeuta, e **Gian Andrea Franchi**, filosofo, fondatori di *Linea d'Ombra*

Modera **Massimo Orlandi**, giornalista e scrittore, tra i fondatori della Fraternità di Romena e promotore degli incontri e degli eventi lì organizzati

➔ **Venerdì 26 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 20.30

GIUBILEO, REMISSIONE DEL DEBITO E LIBERAZIONE DALLE SCHIAVITÀ

In collaborazione con l'Ufficio Migrantes dell'Arcidiocesi di Udine

Martina Giacomel, ufficiale del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale del Vaticano

Luca Maria Pernice, giornalista e scrittore

Maurizio Ambrosini, docente di sociologia delle migrazioni Università di Milano

Paolo Attanasio, referente per il Fvg del Centro Studi e Ricerche IDOS

Modera **Lorenzo Gherlinzoni**, giornalista della Tgr del Fvg della Rai

➔ **Sabato 27 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 15.00-19.00

CARCERE: COMUNITÀ E GIUSTIZIA RIPARATIVA

Saluti istituzionali

Introduzione a cura di **Marina Toffoletti**, vicepresidente di Icaro Associazione Volontariato Giustizia ODV

Lorenzo Sciacca, presidente della Cooperativa "La Ginestra" e direttore del Centro di Giustizia Riparativa di Padova

Franco Esposito, già cappellano del carcere di Poggioreale, già parroco nel difficile quartiere di Ponticelli a Napoli e già direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Carceraria della Diocesi di Napoli (in videocollegamento)

Guido Bertagna, gesuita e mediatore esperto formatore di giustizia riparativa a Torino (in videocollegamento)

CARCERE: SOVRAFFOLLAMENTO, ISOLAMENTO E DIRITTI NEGATI

Giovanni Maria Flick, giurista e politico, già ministro di Grazia e Giustizia

Andrea Sandra, garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale del Comune di Udine

Gherardo Colombo, già magistrato, autore di diversi libri nei quali mette la sua esperienza di magistrato al servizio dei concetti di democrazia, giustizia e cittadinanza (in videocollegamento)

Modera **Anna Piuze**, giornalista, redattrice del settimanale Vita Cattolica

Comunicazione a cura di **Elisabetta Burla**, garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale del Comune di Trieste, della costituzione della **Conferenza regionale Volontariato Giustizia Fvg**

→ **Domenica 28 settembre 2025**
Chiesa parrocchiale di San Michele, ore 9.30

EUCARISTIA PER LA PACE

In occasione della festa del patrono San Michele arcangelo, il vescovo **Giovanni Ricchiuti**, presidente di Pax Christi Italia, presiede l'Eucaristia per la pace celebrata dal parroco **Michele Frappa** e dal presidente del Centro "Balducci" **Paolo Iannaccone**.

→ **Domenica 28 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 10.30-13.30

GUERRE, VIOLENZE E MIGRAZIONI

Giovanni Ricchiuti, vescovo, presidente di Pax Christi Italia

Gabriel Santiago Mera Montilla, coordinatore della Comisión Intereclesial de Justicia y Paz di Bogotá - Colombia

Stefano Allievi, sociologo ed esperto in migrazioni

Mattia Ferrari, cappellano dell'Ong Mediterranea Saving Humans (in videocollegamento)

Videoclip intervista ad **Angela Caponnetto**, inviata di RaiNews24

Modera **Paolo Mosanghini**, vicedirettore del Messaggero Veneto

Testimonianza di **Natalie Sclipa**, redattrice de "lavalibera. Pensieri nuovi, parole diverse", e di **Carla Ferrari Aggradi**, psichiatra e psicoterapeuta inizialmente negli ospedali psichiatrici (in videocollegamento) sulla manifestazione promossa da Rete Mai più lager, Forum di Salute Mentale, Legal Team e Società italiana di Medicina delle Migrazioni sull'esperienza della prima tappa a **Gradisca del tour di Marco Cavallo nei CPR**

Flavio Lotti, coordinatore del Tavolo della Pace e del Comitato promotore marcia PerugiaAssisi (in videocollegamento) presenta la **Marcia PerugiaAssisi** per la pace e la fraternità **"Imagine all the people"** del 12 ottobre 2025

Ore 12.30: Lettura dei nomi dei giornalisti uccisi a Gaza.

Promosso dal Centro "Balducci" e dall'Associazione Articolo 21, è un gesto di memoria e di denuncia per ribadire che informare non è un crimine e che quella strage rappresenta anche l'attacco al diritto universale a essere informati, l'attacco alla democrazia. È un gesto simbolico ma dal valore profondo, un segno concreto del nostro impegno per onorare chi ha pagato con la vita la ricerca della verità.

➔ **Lunedì 29 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 20.30

DALLA SOLITUDINE ALLA CITTÀ. SPUNTI ETICI E LA TESTIMONIANZA DI PRIMO MAZZOLARI

Enrico Trevisi, vescovo di Trieste

Rocco D'Ambrosio, filosofo, professore ordinario presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, presidente e docente della rete di scuole di formazione politica "Cercasi un fine", autore del libro "L'etica stanca. Dialoghi sull'etica pubblica" (Ed. Studium, 2025)

Modera **Fabiana Martini**, giornalista e portavoce per il Fvg di Articolo 21

➔ **Martedì 30 settembre 2025**
Sala "Petrus", ore 20.00

DOV'È CASA?

"**Mai soli**", anteprima del documentario sull'autonomia abitativa di tre giovani persone con disabilità, frutto di un progetto realizzato in collaborazione tra le rispettive famiglie, il Centro "Balducci" e il Servizio "La Terza Via" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. Regia e interviste di **Marco D'Agostini**; riprese di **Claudio Cescutti** e **Marco D'Agostini**. Una produzione SNAIT Società Cooperativa.

Con la presenza del regista **Marco D'Agostini** e, per il CSRE, di **Michela Avanzi**, referente educatore, e **Alessandro Marchini**, educatore professionale

Opher Thomson, attore, sceneggiatore e regista francese

Luigi Nacci, poeta e scrittore di viandanza

Con le testimonianze di:

Vitalii Volodchenko, già ospite ucraino al Balducci, ora residente a Lusevera

Eugenia Presot, co-titolare della Conceria Pietro Presot di Porcia (PN)

Modera **Paola Dalle Molle**, vicepresidente del Consiglio regionale Fvg dell'Ordine dei Giornalisti



PROGRAMMA PREMIAZIONE **1° CONCORSO PIERLUIGI DI PIAZZA**

→ **Mercoledì 1 ottobre 2025**
Teatro Nuovo Giovanni da Udine, ore 8.30–13.00

appuntamento dedicato agli istituti secondari di secondo grado
(con il patrocinio del **Comune di Udine**)

MAI SOLI: UN ALTRO MO(N)DO POSSIBILE **PREMIAZIONE 1° CONCORSO LETTERARIO–ARTISTICO–LETTERARIO** **“PIERLUIGI DI PIAZZA”**

ARTE: **Davide Toffolo, Fabio Babich e Massimo Racozi, Sara Alzetta, Carlotta Del Bianco**

MUSICA: **Anthony Basso, DJ Tubet (Mauro Tubetti), Orchestra AMI** della Scuola di Musica Ritmea, **Francesco Tirelli** (canto “Dall'altra parte” sulle parole di Pierluigi Di Piazza)

LETTERATURA: **Fabio Geda, Angelo Floramo, Luigi Nacci**

ALTRI TESTIMONIAL: **Matteo Parenzan** (oro tennistavolo alle Paralimpiadi di Parigi 2024), **Mara Navarria** (oro spada alle Olimpiadi di Parigi 2024), **Salvatore Pilato, Lucia Bevilacqua** fondatori della Cooperativa Sociale La Melagrana e del Ristorante–Caffetteria Autstanding – La sosta inclusiva di Prosecco, **Natasha De Noto**, presidente di Voi Come Noi Aps per l'autismo e della Fondazione Go Aut Ets; **Sara Rizzo**, psicologa e coordinatrice del servizio Autism Special Force presso l'Associazione Voi Come Noi Aps; **Ilaria Figlini**, coordinatrice della Casa dell'Autismo; **Paola Deffendi, Claudio Regeni e l'“Onda Gialla”**

Presentazione da parte di **Marina Toffoletti**, vicepresidente di Icaro Associazione Volontariato Giustizia ODV, della 4ª edizione del **Premio Letterario nazionale “Maurizio Battistutta”** riservato alle persone detenute, intitolato “Il carcere è un deserto, l'oasi dell'amore può salvare?”.

Presentazione di **“Mai soli”**, riduzione del documentario sull'autonomia abitativa di tre giovani persone con disabilità, frutto di un progetto realizzato in collaborazione tra le rispettive famiglie, il Centro “Balducci” e il Servizio “La Terza Via” dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. Regia e interviste di **Marco D'Agostini**; riprese di **Claudio Cescutti** e **Marco D'Agostini**. Una produzione SNAIT Società Cooperativa. Con la presenza del regista **Marco D'Agostini** e, per il CSRE, di **Michela Avanzi**, referente educatore, e **Alessandro Marchini**, educatore professionale

GIURIA:

AMBITO LETTERARIO: Angelo Floramo, Luisa Pozzar, Martina Delpiccolo, Luigi Nacci, Marinella Chirico

AMBITO ARTISTICO: Opher Thomson, Fabio Babich e Massimo Racozi, Valentina Stramondo, Paola Colombo

AMBITO MUSICALE: Mauro Tubetti, Flaviano Bosco, Giuseppe Tirelli, Laura Giavon, Elsa Martin

CONDUZIONE: Giorgia Bortolossi, Mauro Tubetti

➔ **Sabato 4 ottobre 2025**
Sala "Petrus", ore 17.00-19.00

IL SOGNO DI UNA COSA

NELL'AMBITO DELLE CELEBRAZIONI PROMOSSE DAL COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI NEL XXV DEL **GEMELLAGGIO** TRA **SANTA FIORA E POZZUOLO DEL FRIULI**

Saluti di **Paolo Iannaccone**, presidente del Centro "Balducci", e di **Angelo Rossi**, presidente dell'Associazione "Toscani in Fvg"

Saluti di **Lorenzo Pasquotti**, parroco di due parrocchie nel Comune di Santa Fiora
Storia del gemellaggio tra i due Comuni, a cura di **Lavinia Piani**, assessora alla Cultura e Pari Opportunità del Comune di Pozzuolo del Friuli

DISOBBEDIENZA PROFETICA: LA TESTIMONIANZA DI ERNESTO BALDUCCI



Alessandro Santoro, prete di frontiera che opera a Le Piagge, quartiere povero e disagiato di Firenze

Beniamino Deidda, già procuratore generale della Repubblica di Firenze, curatore del libro "Disobbedienza profetica. La Firenze di Milani, Balducci, Borghi, Brandani, La Pira, Mazzi, Turollo, Santoro"

Conclusioni e prospettive di futuro del gemellaggio, a cura di **Serena Balducci**, assessora alla Cultura del Comune di Santa Fiora

➔ **Sabato 4 ottobre 2025**
Sala "Petrus", ore 21.00

CONCERTO DEL CORO DEI MINATORI DEL MONTE AMIATA

Il progetto del Coro dei Minatori di Santa Fiora, che ha attraversato in tour con Simone Cristicchi l'Italia, nasce alla fine degli anni '70 da un'idea e da un'intuizione del "maestro di pace" Ernesto Balducci, che nel 1977 invitò i suoi compagni minatori in una trasmissione a Radio Uno: «sono amici d'infanzia... questi miei amici minatori conservano un'autenticità umana, una fierezza che li tiene distanti dalle ambizioni e dai conformismi della società di oggi».

Il gruppo da allora ha continuato a mantenere viva la tradizione dei canti di miniera del Monte Amiata, tornando a cantare, soprattutto il sabato e la domenica sera nelle osterie del paese, ed esibendosi anche nel corso degli anni in numerose rassegne, feste di paese e di partito, in ambito provinciale e regionale.

La bellezza dei brani e la singolarità della compagine fecero scattare una scintilla: trasformare un coro da osteria in un progetto con la dignità di stare su un palco. Sei mesi di viaggi, prove e fatiche per plasmare quella massa allegra e disordinata e poi la sfida: nel novembre 2008 vengono scoperti da Simone Cristicchi che immergendosi in uno studio approfondito della realtà socio culturale in cui quei canti erano maturati, con lui inizia un lungo tour fatto di tappe importanti tra le quali il Festival di Sanremo.





PROGRAMMA

APPENDICE CONVEGNO



Nel sabato più vicino a quello che era il compleanno di Pierluigi Di Piazza e nell'ambito della **Campagna nazionale "Fame di verità e giustizia"**, lanciata nel trentennale di "Libera", per mettere al centro il contrasto a mafie e corruzione, la richiesta di verità per le vittime innocenti, la giustizia sociale come orizzonte collettivo.

Un percorso politico, culturale e civile, costruito insieme alle realtà sociali, ai familiari delle vittime, alle scuole, ai presidi e ai coordinamenti territoriali. Una Campagna che nasce da un'urgenza: riaprire spazi di dibattito pubblico su temi troppo spesso relegati ai margini e restituire forza alla partecipazione.

➔ **Sabato 22 novembre 2025** **Sala "Petrus", ore 9.00-12.30**

appuntamento dedicato agli studenti degli Istituti secondari di secondo grado

In collaborazione con gli insegnanti del Liceo Artistico Statale "Giovanni Sello", del Liceo delle Scienze Umane, Economico sociale, Linguistico e Musicale "Caterina Percoto", del Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico", dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Arturo Malignani" e dell'Istituto Tecnico "Gian Giacomo Marinoni".

INSIEME SI PUÒ: LA CULTURA DEL "NOI"

Saluti: **Giuliana Colussi**, referente per la regione Fvg di "Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie"

"Insieme, voce del verbo futuro", performance sull'esperienza dei detenuti con il Laboratorio teatrale "Spazio Aperto" per la regia di **Sandro Carpinì**

Salvatore Ingui, già direttore in Sicilia dell'Ufficio Servizio sociale per minorenni del Ministero della Giustizia

Testimonianze di alcuni **giovani del Fvg** che si sono schierati con "Libera"

Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo "Abele" e di "Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie"

Introduce e modera: **Francesco Cautero**, referente per la provincia di Udine di "Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie"

➔ **Sabato 22 novembre 2025**
Sala "Petrìs", ore 17.00

SICUREZZA O CRUDELTÀ? **LA PERICOLOSITÀ DI UNA LEGGE**

Introduce: **Giuliana Colussi**, referente per la regione Fvg di "Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie"

Armando Spataro, già procuratore capo di Torino

Rosy Bindi, già ministro, parlamentare, deputata europea e presidente della Commissione Antimafia

Modera: **Gianpaolo Carbonetto**, giornalista e titolare del blog "Eppure..."

"FAME DI VERITÀ E GIUSTIZIA" IN FVG: **(R)ESISTENZE LIBERE**

Presenze dal territorio regionale

Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo "Abele" e di "Libera - Associazioni, Nomi e Numero contro le mafie"





RELATORI | RELATRICI
AUTORI | AUTRICI
ARTISTI | ARTISTE

Stefano Allievi | professore di Sociologia e direttore del Master in Religions, Politics and Global Society all'Università di Padova. Si occupa di migrazioni in Europa, analisi del cambiamento culturale e pluralismo religioso. Tra le sue pubblicazioni più recenti: "Governare le migrazioni", "Dizionario del Nordest", "Il sesto continente", "Diversità e convivenza. Le conseguenze culturali delle migrazioni". È componente del Comitato scientifico di Vicino/lontano.

Sara Alzetta | laureata in Filosofia e formatasi al Piccolo Teatro di Milano e all'Accademia nazionale d'Arte drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, lavora da trent'anni, oltre che come attrice, anche come autrice e formatrice.

Carla Ferrari Aggradi | presidente del Forum nazionale Salute mentale e dell'Associazione "Marco Cavallo" del Forum Salute mentale di Brescia, da psichiatra e psicoterapeuta si è occupata e si occupa delle gravi patologie psichiche. Ha iniziato negli Ospedali psichiatrici ed ha continuato nei Servizi pubblici e nell'attività privata. La sua vita professionale è stata segnata e disegnata dall'esperienza "basagliana". La formazione accademica è stata nutrita dalla partecipazione al movimento antimanicomiale che attraversava l'Italia e l'Europa negli anni '70. I grandi cambiamenti sociali e culturali, e la ritrovata visibilità dei malati di mente, della loro sofferenza, della loro umanità hanno permesso la rivisitazione della psicopatologia in termini di comprensibilità, curabilità e di non esclusione. In occasione del lockdown, ho costruito e coordinato il servizio di SOS psicologico voluto dall'Amministrazione comunale di Brescia. Tutta la sua vita il suo impegno è speso per l'affermazione del diritto alla salute, verso la costruzione di servizi come diritto ma, sopra ogni cosa, il suo pensiero e lavoro sono sempre stati diretti a chi è considerato diverso, a chi viene emarginato, a chi non ha luogo e voce in una società dove il mercato ha reso tutti oggetti più o meno spendibili, semplicemente oggetti.

Maurizio Ambrosini | sociologo noto per i suoi studi sulle migrazioni. Insegna Sociologia dei processi migratori e Sociologia urbana all'Università degli Studi di Milano ed è responsabile scientifico del Centro Studi sulle migrazioni nel Mediterraneo di Genova, dove dirige la rivista "Mondi Migranti".

Umberto Ambrosoli | avvocato e saggista milanese, autore, tra l'altro, del libro "Qualunque cosa succeda", sulle vicende del padre Giorgio Ambrosoli, assassinato

nel 1979. È stato editorialista del Corriere della Sera e nel 2010 ha vinto il premio Tiziano Terzani.

Fabrizio Arena | presidente dell'Associazione Laboratorio Zen Insieme, attivo nel quartiere Zen, Zona Espansione Nord di Palermo. Il Laboratorio Zen Insieme ha come priorità la presa di coscienza, la crescita e l'autonomia degli abitanti del quartiere, in particolare dei bambini e delle loro famiglie. Promuove attività per la rimozione delle cause del disagio e il superamento delle varie forme di marginalità.

Paolo Attanasio | referente regionale del Centro Studi e Ricerche IDOS. Ha scritto, tra l'altro, "Gli ingredienti del caporalato. Il caso del Nord Italia".

Michela Avanzi | referente educatrice del CSRE - Centro Socio Riabilitativo Educativo "La Terza Via" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Area Disabilità Udine.

Fabio Babich | dopo la maturità artistica frequenta alla Scuola del Libro di Urbino il corso biennale di perfezionamento in cinema d'animazione e vari corsi professionali di illustrazione; fumettista dal 2008, nel 2010 realizza un video d'animazione commissionato dalla cantante Elisa per il suo Heart - A live tour e pubblica due storie a fumetti all'interno della rivista Denti, edita da Edizioni Inkiostro. Nel novembre 2011 esce il suo primo graphic novel Bugs - Gli insetti dentro di me, per il quale riceve il premio Carlo Boscarato come miglior autore rivelazione nell'edizione 2012 del Treviso Comic Book Festival. Dopo varie collaborazioni e l'uscita di volumi di illustrazioni, dal 2015 entra nello staff di disegnatori di Dragonero, la testata fantasy della Sergio Bonelli Editore, per la quale lavora stabilmente sulla serie regolare. Assieme al collega Massimo Racozi rimane sempre attivo anche nel campo dell'animazione, dei visual e della sandart, il racconto di storie realizzando disegni con la sabbia. È membro della giuria - sezione artistica del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Serena Balducci | assessora del Comune di Santa Fiora con deleghe alla Promozione del Territorio, all'Ambiente e alla Cultura, e ai Beni culturali.

Federico Balocchi | sindaco del Comune di Santa Fiora, in provincia di Grosseto, paese natale di Ernesto Balducci.

Anthony Basso | chitarrista, cantante e compositore friulano, attivo da oltre 20 anni nel panorama rock blues internazionale, a partire dai suoi trascorsi nella nota band italiana W.I.N.D. Vanta innumerevoli concerti in Europa e Stati Uniti. Ha sviluppato un suo sound riconoscibile e unico nel suo genere, un mix di Rock Blues potente e granitico con influenze Funky, Soul e Country, tipico delle band degli anni Settanta, ma moderno e molto energico allo stesso tempo. Rappresenta una nuova generazione di artisti capaci di dare grande importanza al sentimento, alla passione e alla gioia per la musica. Il sound rock con radici soul dimostra l'amore e la dedi-

zione che ha per la musica e che si possono percepire appieno nei suoi concerti, offrendo al pubblico un'esibizione dal vivo esplosiva, ricca di momenti forti e molto emozionanti.

Rosy Battaglia | giornalista d'inchiesta, documentarista e formatrice, è stata tra i primi giornalisti ad esercitare il diritto di accesso civico ai dati pubblici e ai documenti amministrativi in Italia, e ha partecipato attivamente all'introduzione del Freedom of Information Act nel nostro Paese. Valori chiave del suo lavoro sono la trasparenza, la tutela dell'ambiente e della salute, la giustizia ambientale e sociale, il diritto di sapere e di informare e la sostenibilità. Ha ideato "Cittadini Reattivi" su salute, ambiente e legalità, e il progetto "Storie Resilienti" sulle comunità che si battono per la giustizia su ambiente e salute contro mafie e corruzione. È appena uscita con il documentario-inchiesta "Taranto chiama" selezionato ufficialmente all'interno del CinemAmbiente – Environmental Film Festival 2025 di Torino.

Maurizio Benedetti | nativo di Berna e residente ad Ara Grande, frazione di Tricesimo, ha pubblicato varie raccolte di poesie con cui ha vinto numerosi premi.

Guido Bertagna | gesuita e mediatore esperto formatore di giustizia riparativa a Torino. Ha compiuto studi di arte e teologia. Dal 1997 al 2009 ha lavorato al Centro culturale San Fedele e nel carcere di San Vittore. Collabora a itinerari di giustizia riparativa e prosegue la sua attività come scultore e pittore.

Rosy Bindi | ministro della Sanità dal 1996 al 2000 e per le politiche per la famiglia dal 2006 al 2008; è stata vicepresidente della Camera dei Deputati dal 2008 al 2013, presidente del Partito Democratico dal 2009 al 2013 e presidente della Commissione parlamentare antimafia dal 2013 al 2018. Nella sanità è protagonista della "Riforma Bindi" in cui vengono corrette le distorsioni introdotte dai decreti De Lorenzo, a cominciare da una più stringente regolamentazione dei rapporti tra pubblico e privato, sia per le strutture con l'accreditamento che per i professionisti.

Giorgia Bortolossi | giornalista professionista, laureata in Scienze della Comunicazione all'Università di Trieste, ha iniziato come giornalista sportiva a Telefriuli, per poi approdare a emittenti televisive nazionali: Mediaset, Sky Sport 24 e Sky Sport. Nel 2015 è tornata a Udine, per contribuire allo sviluppo di Udinese tv, poi TV 12, anche nella sua parte generalista.

Flaviano Bosco | giornalista pubblicista, ha studiato Filosofia all'Università di Trieste ed è insegnante. Svolge una notevole attività di scrittura e di parola per il piacere di scrivere e raccontare soprattutto su due delle sue passioni: la musica e il cinema. È membro della giuria – sezione musicale del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Tiziano Bravi | artista espressionista autodidatta, classe 1964. Fin da ragazzo, spinto dalle pulsioni interiori, ha dipinto, secondo la sua particolare sensibilità, prediligen-

do colori forti, che gli permettono di materializzare le sue idee e raccontare criticamente la sua vita: le sue illusioni, le sue speranze, i suoi sogni e le sue denunce verso una società che ritiene ipocrita.

Gabriele Bressan | sindaco del Comune di Pozzuolo del Friuli con delega a Personale, Lavori pubblici e manutenzioni, Protezione civile, Polizia locale e Agricoltura.

Elisabetta Burla | avvocatessa iscritta all'Albo ordinario e a quello dei cassazionisti. Per due mandati segretaria della Camera Penale di Trieste con incarichi anche a livello nazionale nelle Commissioni Pari Opportunità e Difesa d'Ufficio; è anche tutrice e curatrice speciale di minori. Nel 2017 è stata nominata garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale del Comune di Trieste ed è una delle principali artefici della costituenda Associazione Volontariato e Giustizia per il Fvg.

Angela Caponnetto | inviata di RaiNews24, da anni in prima linea nel documentare il fenomeno delle migrazioni. Ha seguito numerose missioni nel Mediterraneo e ha realizzato diverse inchieste sul sistema dell'accoglienza in Italia, a partire da Lampedusa, documentando, anno dopo anno, i cambiamenti nelle politiche migratorie italiane ed europee.

Gianpaolo Carbonetto | giornalista e scrittore, dopo un inizio in Rai, ha lavorato per quasi quarant'anni al Messaggero Veneto, coprendo incarichi di caposervizio, inviato speciale, caporedattore alla Cultura e alle iniziative speciali. Ha fondato il Messaggero della Scuola e ha curato la collana "Friuli d'autore". È titolare del blog "Eppure..." e coordinatore della Dolomiti Mountain School. Ha scritto vari libri di saggistica.

Sandro Carpini | attore e regista che dal 2006 opera presso il Laboratorio teatrale "Spazio Aperto", da anni promotore di attività culturali all'interno delle Case circondariali di Udine e Tolmezzo in forma di laboratori, che coinvolgono attivamente i detenuti e le persone in esecuzione penale esterna.

Francesco Cautero | referente per la provincia di Udine di "Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie".

Claudio Cescutti | fotografo, direttore della fotografia e video operatore. Traduce in immagini le storie che incontra, con un interesse particolare per tutto ciò che è marginale. Talvolta le immagini sono sintetizzate in uno scatto, talvolta sono racchiuse in una storia in movimento.

Marinella Chirico | giornalista professionista dal 1987, ha lavorato alla sede regionale della Rai a Trieste come conduttrice per la TGR Rai del Fvg e occupandosi di cronaca, spettacoli e società. È membro della giuria - sezione letteraria del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Luigi Ciotti | nativo di Pieve di Cadore, trasferitosi con la famiglia a Torino, dove visse nelle baracche dei cantieri operai nel quartiere Crocetta, nel 1965 fondò un gruppo chiamato Gioventù, con l'obiettivo di aiutare i disadattati e i tossicodipendenti per strada. L'interesse di Ciotti per gli ultimi attirò l'attenzione e il sostegno del card. Pellegrino, noto per le sue attività pastorali dedicate agli emarginati. Prete dal 1972, gli fu affidata come parrocchia la strada, luogo non di insegnamento, ma di apprendimento e incontro con le domande e i bisogni più profondi della gente. Proprio sulla strada, nel 1973, il Gruppo inaugurò il "Centro Droga" di Via Verdi 53, chiamato il Molo 53, un luogo di accoglienza e ascolto per giovani con problemi di tossicodipendenza. Nel 1974, riuscì ad aprire un centro di ascolto per tossicodipendenti riqualificando un cascinale a Murisengo e rinominandolo Cascina Abele, da cui nascerà, da lì a poco, anche il nome dell'Associazione "Gruppo Abele". All'accoglienza delle persone in difficoltà, l'Associazione cominciò ad affiancare l'impegno culturale – con un Centro studi, una Casa editrice e l'Università "della Strada" – e, in senso lato, "politico" – con mobilitazioni come quella che nel 1975 portò alla prima legge italiana non repressiva sull'uso di droghe. Convinto che solo il "noi" possa essere protagonista di un vero cambiamento sociale, nel 1982 don Ciotti contribuì alla nascita del Coordinamento nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA). Negli anni '90, l'impegno di don Ciotti si allargò al contrasto alla criminalità organizzata. Dopo le stragi di Capaci e di via d'Amelio del 1992, fondò il mensile "Narcomafie" e, nel 1995, il coordinamento di "Libera. Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie", oggi punto di riferimento per oltre 1.600 organizzazioni nazionali e internazionali al fine di alimentare quel cambiamento etico, sociale e culturale necessario per spezzare alla radice i fenomeni mafiosi e ogni forma d'ingiustizia, illegalità e malaffare.

Gherardo Colombo | magistrato, giurista, saggista e scrittore, attualmente ritiratosi dal servizio, divenuto famoso per aver condotto, o contribuito a inchieste celebri quali la scoperta della Loggia P2, il delitto Giorgio Ambrosoli, Mani pulite, i processi Imi-Sir/Lodo Mondadori/Sme. È autore di diversi libri nei quali mette la sua esperienza di magistrato al servizio dei concetti di democrazia, giustizia e cittadinanza. È membro del Comitato etico della Fondazione Umberto Veronesi e dell'Advisory Board di Transparency International Italia. È volontario ATS nel III raggio della Casa Circondariale San Vittore di Milano.

Paola Colombo | già collaboratrice del Messaggero Veneto, è curatrice, responsabile delle attività esterne e coordinatrice dell'ufficio stampa per l'Associazione culturale Vicino/lontano, della quale è presidente; responsabile operativo del Premio letterario internazionale "Tiziano Terzani". È membro della giuria – sezione artistica del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Giuliana Colussi | referente per la regione Fvg di "Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie".

Sara Comuzzo | poetessa friulana, ha vissuto in Canada, Scozia, Australia, Nuova Zelanda, Africa, Irlanda e Inghilterra. Ha studiato letteratura moderna e studi di ge-

nere alla Sussex University con una tesi sul teatro di Sarah Kane. Al lavoro nel sociale, principalmente con senzatetto, bambini di strada, tossicodipendenti e adolescenti problematici, accompagna l'insegnamento di italiano a stranieri. Ha pubblicato 7 raccolte di poesie, vincendo il Premio "Valerio Gentile" con la raccolta di racconti "Dove nessuno può cadere". Come critica e traduttrice cura la rubrica Having a Coke with You - Bere un Coca con Te per la rivista Pioggia Obliqua. Sue poesie appaiono su siti, riviste e blog letterari in Italia e all'estero e sono state tradotte in portoghese, spagnolo, russo e inglese.

Coro dei minatori del Monte Amiata | Il progetto del Coro che ha attraversato in tour con Simone Cristicchi l'Italia, nasce alla fine degli anni '70 da un'idea e da un'intuizione del "maestro di pace" Ernesto Balducci, che nel 1977 invitò i suoi compagni minatori in una trasmissione a Radio Uno. Il gruppo da allora ha continuato a mantenere viva la tradizione dei canti di miniera del Monte Amiata. Si è esibito anche al Festival di Sanremo.

Marco D'Agostini | dottore di ricerca in Comunicazione multimediale e Laurea magistrale in Linguaggi e Tecnologie dei nuovi media, è professore associato in Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa. Autore e regista di documentari, film e programmi tv, svolge ricerca universitaria in ambito pedagogico e audiovisivo e ha pubblicato saggi e articoli scientifici. Docente dei corsi di "Regia Cinematografica e Audiovisiva" e "Editing e post-produzione video" all'Università Link Campus di Roma, dove insegna anche "Formazione inclusiva delle persone con BES", e di "Ripresa e regia digitale" e "Montaggio digitale" nel corso di Scienze e Tecnologie Multimediali dell'Università di Udine, dove ha insegnato anche "Didattica e Pedagogia speciale". Al nostro Convegno presenta in anteprima il docufilm di SNAIT Società Cooperativa realizzato con le riprese sue e di Claudio Cescutti sul progetto di autonomia abitativa di tre giovani disabili ospiti al Centro "Balducci".

Rocco D'Ambrosio | sacerdote e filosofo, professore ordinario alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, ha insegnato anche Etica della Pubblica Amministrazione al Ministero dell'Interno; è docente nelle scuole di formazione politica del circuito di "Cercasi un fine" di cui è presidente; è autore del libro "L'etica stanca. Dialoghi sull'etica pubblica".

Paola Dalle Molle | giornalista pubblicista, da anni si occupa di parità di genere, di violenza contro le donne, di giornalismo inclusivo e linguaggio. Le sue competenze si estendono anche ai temi del lavoro femminile, dell'economia e sostenibilità. Attualmente lavora come giornalista per il Gruppo NEM ed è vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti Fvg, nonché coordinatrice regionale di GIULIA Giornaliste.

Damatrà Onlus | società cooperativa che ha come scopo sociale la ricerca educativa e culturale perseguita attraverso la lettura, il racconto, l'arte, il fare e la creatività. Da oltre trent'anni lavora con continuità su tutto il territorio della regione Friuli Venezia Giulia, prevalentemente con soggetti pubblici e a vantaggio della col-

lettività, con particolare attenzione ai cittadini più giovani incontrando ogni anno oltre 20 mila bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Anna Dazzan | giornalista, scrive per UdineToday del quale è coordinatrice per il Dossier, e collabora con l'Espresso, il Fatto Quotidiano e il Messaggero Veneto. Ha conseguito un Master su fenomeni migratori e trasformazioni sociali.

Natasha de Noto | presidente di Voi Come Noi Aps e della Fondazione GO AUT Ets e mamma di Federico ragazzo autistico di 20 anni. L'Associazione di Promozione sociale nasce a Monfalcone, in provincia di Gorizia, nel 2020 durante l'emergenza del Covid-19, per offrire un aiuto concreto alle famiglie del territorio Isontino. La Fondazione viene costituita nell'aprile del 2025 per volontà della presidente dalla necessità di rispondere al meglio alle sfide future per promuovere e garantire il benessere e l'inclusione sociale delle persone con disturbo dello spettro autistico, in particolare dei giovani adulti, attraverso l'implementazione di servizi e attività mirate a costruire un progetto di vita per il "Dopo di Noi", e per salvaguardare il patrimonio di beni mobili e immobili che la Fondazione potrà acquisire e destinare agli scopi statutari. Il 5 settembre 2025 l'Associazione ha inaugurato GO AUT - la Casa dell'Autismo a Monfalcone, un luogo a disposizione di giovani adulti con autismo per stringere amicizie autentiche tra coetanei e avviarsi verso un percorso di autonomia.

Martina Del Piccolo | cresciuta nella Bassa Friulana e residente a Udine, è laureata in Lettere Moderne. Si occupa di critica letteraria e collabora con il Messaggero Veneto, in particolare per le pagine della Cultura, e con altre testate. Responsabile della comunicazione di associazioni e manifestazioni, relatrice, curatrice e conduttrice di rassegne ed eventi culturali, è direttrice artistica del Festival letterario di Udine "La Notte dei Lettori". Insegna scrittura creativa nella scuola diretta da Alberto Garlini e in corsi da lei organizzati, ed è docente di Radio Magica Academy. È membro della giuria - sezione letteraria del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Beniamino Deidda | già Procuratore generale della Repubblica di Firenze e componente del comitato scientifico di Questione Giustizia, è curatore del libro "Disobbedienza profetica. La Firenze di Milani, Balducci, Borghi, Brandani, La Pira, Mazzi, Turlo, Santoro".

Carlotta Del Bianco | regista e attrice, ha lavorato con compagnie teatrali a Milano e a Roma con maestri come Gigi Dall'Aglio, Rick Cluchey, Mamadou Dioume e Bruno Stori. Fa parte del collettivo artistico "Spazio a colori", che realizza spettacoli e laboratori didattici per bambini e ragazzi delle scuole del Fvg.

Corrado Della Libera | musicista e musicologo, è curatore di "Sabbie mobili".

Vito Di Piazza | fratello di Pierluigi Di Piazza e già primario di Medicina Interna all'Ospedale di Tolmezzo.

Franco Esposito | già cappellano del carcere di Poggioreale, già parroco nel difficile quartiere di Ponticelli a Napoli e già direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Carceraria della Diocesi di Napoli. Ha pubblicato di recente "Liberi di pregare", una guida spirituale ma forse anche un diario dell'anima che don Franco ha premurosamente e amorevolmente preparato per i carcerati e per quanti con essi, in qualche modo, si incontrano e dialogano siano essi familiari, amici, volontari, assistenti, guardie, cappellani.

Mattia Ferrari | cresciuto nella parrocchia di Formigine, in provincia di Modena, è stato ordinato prete nel 2018 e nominato viceparroco di Nonantola. Cappellano dell'Ong Mediterranea Saving Humans, nata nell'estate del 2018 dall'indignazione dinanzi alle migliaia di morti nel Mediterraneo e alla politica dei porti chiusi.

Ilaria Figlini | laureata in Servizio sociale, educatrice e coordinatrice delle attività laboratoriali, del Servizio civile universale e della Banca del tempo sociale presso GO AUT – Casa dell'Autismo dell'Associazione Voi Come Noi Aps.

Giovanni Maria Flick | giurista e politico, già ministro di Grazia e Giustizia del governo Prodi e presidente emerito della Corte costituzionale. Ha insegnato come professore incaricato di Istituzioni di diritto e procedura penale all'Università di Perugia e come professore incaricato, di Diritto penale all'Università di Messina e alla Luiss. È stato editorialista per Il Sole 24 Ore e per La Stampa.

Angelo Floramo | dottore in Storia con una tesi in Filologia latina medievale, insegna materie letterarie al "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli. Dal 2012 collabora con la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli in veste di consulente scientifico per la sezione antica, manoscritti e rari. Ha pubblicato numerosi saggi e articoli specialistici aventi per oggetto il Medioevo e i suoi sogni. Per motivi di studio e di ricerca ha visitato e continua a esplorare le più antiche biblioteche di conservazione in Italia e in Europa, perdendosi spesso nella fascinazione di monasteri nascosti agli occhi del mondo. Autore di testi che guardano oltre i confini, nel 2024 gli è stato attribuito il Premio Nonino "Risit d'aur Barbatella d'oro" per il suo peregrinare alla ricerca di fili che legano la cultura friulana a quella slovena dove le due culture si fondono, in particolare seguendo la Cooperativa "Insieme Frutti per la pace" creata nel 2003 da un gruppo di donne di Bratunac e Srebrenica. È membro della giuria – sezione letteraria del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Lorena Fornasir e **Gian Andrea Franchi** | fondatori di Linea d'Ombra, organizzazione di volontariato nata a Trieste nel 2019 per sostenere le popolazioni migranti lungo la Rotta balcanica. Il luogo significativo dove operano è piazza Libertà, da loro ribattezzata "piazza del Mondo", di fronte alla stazione ferroviaria del capoluogo giuliano. Rivendicano la dimensione politica del proprio agire, portando prima accoglienza, cure mediche, alimenti e indumenti a chi transita per Trieste e a chi è bloccato in Bosnia, denunciando le nefandezze delle politiche migratorie europee. Sono testi-

moni viventi di un'umanità che accoglie, lottando con tenerezza in favore degli ultimi; accusati di collaborare con chi organizza le migrazioni lungo la Rotta balcanica, ne sono stati scagionati totalmente.

Michele Frappa | prete consacrato nel 2020, parroco delle comunità di Pozzuolo del Friuli, Cargnacco, Sammardenchia di Pozzuolo, Carpeneto, Terenzano e Zugliano; vice direttore dell'Ufficio diocesano per la Catechesi e l'Iniziazione cristiana.

Giorgio Ganis | Libero professionista udinese in architettura e progettazione. Ha organizzato moltissime mostre di vario genere ed è un apprezzato cultore di storia del capoluogo friulano.

Fabio Geda | scrittore ed educatore, è autore di decine di romanzi per adulti e ragazzi, e consulente del Salone del Libro di Torino e del Premio Strega Ragazze e Ragazzi. Si è occupato per anni di disagio minorile, motivo per cui ciò che scrive ha spesso a che fare con il crescere, con l'educare e con il dialogo tra le generazioni. Nel 2010 pubblica "Nel mare ci sono i coccodrilli": storia vera, racconta le vicende di un bambino afghano chiamato Enaiatollah Akbari fuggito a soli 10 anni dall'Afghanistan e approdato, dopo un lungo e travagliato viaggio, a Torino. L'ultima fatica editoriale, "La casa dell'attesa", è reportage narrativo intenso, ambientato in Angola, tra la capitale Luanda e il sud del Paese, a Chiulo, dove sorge una casa molto speciale: la "casa dell'attesa", accanto all'ospedale rurale sostenuto da Medici con l'Africa Cuamm.

Lorenzo Gherlinzoni | giornalista professionista, redattore della Tgr del Fvg della Rai, specializzato in giornalismo alla LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" di Roma.

Martina Giacomel | ufficiale del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo umano integrale del Vaticano; è stata negoziatrice per il Vaticano della 27ª e 28ª Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP27 e COP28).

Laura Giavon | cantante, ha completato i suoi studi al Conservatorium van Amsterdam ottenendo il diploma di master nel 2018; dopo un periodo vissuto in Zimbabwe, ha vissuto e lavorato a Napoli compiendo degli studi sulla musica napoletana e sul lavoro compositivo di Roberto De Simone. Nel 2020 ha frequentato l'Istituto di Alta formazione teatrale tenuto dalla Societas a Cesena studiando con Romeo Castellucci, Claudia Castellucci, Alessandro Bedosti e Chiara Guidi. Ha all'attivo un progetto originale, il duo "Rivocs" con il batterista Marco D'Orlando che, rifacendosi ad un organico primordiale e primitivo, ricercano nella melodia e nel ritmo traendo ispirazione dai suoni della loro terra d'origine. Attualmente sta lavorando alle musiche di Giovanna Marini con la stessa compositrice, per riproporre al pubblico il repertorio per quartetto vocale femminile. Collabora con altre formazioni e con compagnie teatrali. È attiva anche come esecutrice di musica antica e barocca, e collabora con direttori quali Gabriel Garrido, Eduardo Egúez, Davide De Lucia, Cristiano Dell'O-

ste, Ernst Ötzl, Marco Berrini, Alberto Gaspardo. È membro della giuria – sezione musicale del 1° Concorso “Pierluigi Di Piazza” dedicato al mondo giovanile.

Elena Granata | docente di Analisi della città e del territorio e di Geografia urbana al Politecnico di Milano, vicepresidente della Scuola di Economia Civile, architetta e scrittrice. Le trasformazioni territoriali, sociali ed economiche sono da anni al centro della sua ricerca e ha prodotto molti libri di grande interesse sul tema dell'abitare le città e i luoghi.

Giovanni Grandi | professore ordinario di Filosofia morale nel Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Trieste, membro del Consiglio scientifico dell'Istituto internazionale Jacques Maritain e del Comitato scientifico delle Settimane sociali dei Cattolici italiani.

Giuseppe Grezzi | ex assessore alla mobilità di Valencia per 8 anni, dove hanno ribaltato la città con l'obiettivo di mettere al centro le persone e di conseguenza definendo un modo di vivere in città e abitare i luoghi. In relazione a ciò ha ricevuto anche riconoscimenti a livello europeo.

Paolo Iannaccone | prete, giornalista e presidente del Centro “Balducci”. Dal giugno 2022 ha raccolto l'eredità di Pierluigi Di Piazza, con cui ha sempre condiviso l'impegno nei confronti dei migranti, degli emarginati, degli ultimi. È responsabile del Presidio di Udine dell'Associazione “Articolo 21”, costituitosi quest'anno a Zugliano e portante il nome di Pierluigi Di Piazza, a sua volta già portavoce regionale della medesima realtà che si propone di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero, oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana, da cui il nome. Tra gli amici della “Lettera di Natale” e già condirettore al settimanale cattolico “Vita Nuova” della Diocesi di Trieste, ha scritto il libro “Voci di umanità in tempo di barbarie” quale frutto del suo settennale impegno da giornalista nella trasmissione di Radio RAI Fvg “Incontri dello spirito”.

Salvatore Ingui | già direttore in Sicilia dell'Ufficio Servizio sociale per minorenni del Ministero della Giustizia a Palermo e docente di “Metodi e tecniche del servizio sociale” per l'Università di Palermo e di Messina, è stato condirettore della rivista “Sottotraccia”.

Riccardo Lamba | arcivescovo metropolita di Udine dal 2024 e abate di Rosazzo. In passato, vescovo titolare di Medeli e vescovo ausiliare di Roma.

Massimiliano Lancerotto | friulano autore di poesie e di racconti.

Flavio Lotti | coordinatore del Tavolo della Pace e del Comitato promotore della Marcia PerugiaAssisi. Inizia il suo impegno per la pace a scuola e a 18 anni si dichiara obiettore di coscienza al servizio militare e svolge per venti mesi il servizio civile nella Comunità di accoglienza di Legnago. Ha ideato e coordinato l'Assemblea dell'Onu

dei Popoli. Dal 1995 è l'organizzatore della Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità e di numerose altre iniziative per la pace.

Alessandro Marchini | educatore professionale del CSRE - Centro Socio Riabilitativo Educativo "La Terza Via" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Area Disabilità Udine.

Elsa Martin | cantante, compositrice e performer, è stata protagonista di numerose esibizioni in Italia e all'estero. Vincitrice di numerosi riconoscimenti, ha all'attivo cinque pubblicazioni discografiche. Dal 2016 collabora col pianista improvvisatore Stefano Battaglia, con cui approfondisce la ricerca intorno alla poesia friulana del '900 (Pier Paolo Pasolini, Amedeo Giacomini, Federico Tavan, Luciano Morandini, Novella Cantarutti, Pierluigi Cappello, Maria Di Gleria). Dal 2019 fa parte dell'ensemble di improvvisazione Tabula Rasa guidato da Stefano Battaglia, con cui ha all'attivo tre produzioni. In ambito teatrale collabora con l'attrice Aida Talliente e, in veste di attrice, nello spettacolo "La casa. Lagrimis di aiar e soreli", prodotto dal Teatri Stabil Furlan (regia Carlotta Del Bianco), di cui compone e produce la partitura musicale. È membro della giuria - sezione musicale del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Fabiana Martini | giornalista e portavoce per il Fvg di "Articolo 21", associazione che si propone di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero, oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana, da cui il nome. Dal 2000 al 2010 ha diretto il settimanale cattolico "Vita Nuova", diventando la prima donna laica ad assumere la guida di un periodico religioso in Italia, e dal 2011 al 2016 è stata vicesindaca del Comune di Trieste. Oltre a scrivere, si occupa di formazione, in particolare per i giornalisti e gli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, sui temi delle migrazioni, delle pari opportunità, della violenza contro le donne.

Gabriel Santiago Mera Montilla | coordinatore della Comisión Intereclesial de Justicia y Paz di Bogotá, in Colombia, nata nel 1998 dalla richiesta di sostegno e accompagnamento delle Comunità indigene e afrodiscendenti della Colombia colpite da conflitti e violenze. Fin dalla nascita, grazie a Pierluigi Di Piazza, sono sorti per il Centro "Balducci" rapporti culturali, di attenzione e azione nel proteggere i diritti umani e promuovere la pace in quella terra. In questo il Centro ha sostenuto il grande lavoro della Commissione volto a promuovere il dialogo e la riconciliazione tra le vittime e i responsabili di violazione dei diritti umani da qualsiasi parte siano interessate dal conflitto e a creare garanzie affinché la violenza non si ripeta.

Samuele Davide Molli | ricercatore all'Università degli Studi Milano. Si occupa di migrazioni e di religioni e svolge ricerche anche nell'ambito del volontariato. Conduce inoltre studi nell'ambito delle discriminazioni e del welfare e ha collaborato al volume "Made in Immigrality". Ha recentemente curato con altri "Quando gli immigrati vogliono pregare. Comunità, pluralismo, welfare".

Paolo Mosanghini | giornalista, per il Gruppo NEM è vicedirettore del Messaggero Veneto. Si è laureato in Sociologia con indirizzo Comunicazione e Mass media all'Università Carlo Bo di Urbino. Ha pubblicato "(S)badanti" (2017) e "Tre vedove quasi inconsolabili" (2020).

Luigi Nacci | poeta e scrittore, insegnante, giornalista e guida ambientale escursionistica. Ama mettersi in cammino con uno zaino e andare fuori sentiero, soprattutto nei margini a est e ovest d'Europa. Ha teorizzato la "filosofia della viandanza" e l'ha messa al centro della sua vita, scrivendo, riscoprendo antiche vie o immaginandone di nuove, accompagnando piccoli gruppi a camminare nei boschi e ideando rassegne e incontri. È membro della giuria - sezione letteraria del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Mara Navarria | udinese di nascita, è medaglia d'oro nella spada a squadre alle Olimpiadi di Parigi 2024. Bronzo olimpico a Tokyo 2020, si è laureata anche campionessa del mondo di spada nel 2018, vicecampionessa europea a Plovdiv nel 2023, ha vinto la Coppa del Mondo di specialità nel 2018 e quattro titoli nazionali (2010, 2012, 2016 e 2023).

Orchestra AMI - Attività Musicale Inclusiva | progetto nato nel 2017 nella Scuola di Musica Ritmea; Orchestra diretta fin dalla sua nascita dalle professoresse **Licia Anna Ellero** (violinista) e **Antonella Rigo** (pianista), con l'obiettivo di promuovere l'inclusione attraverso attività didattico-musicali che permettano a ogni persona di esplorare se stessa, valorizzare le proprie capacità, a prescindere da qualsiasi limitazione di tipo temporanea o permanente, e vivere la gioia autentica del fare musica assieme.

Massimo Orlandi | giornalista e scrittore, è uno dei fondatori della Fraternità di Romena. Dal 1991 segue l'attività editoriale della Fraternità, dirige la sua rivista trimestrale e conduce gli incontri e gli eventi organizzati a Romena. Come scrittore, ha dedicato molti suoi lavori al racconto biografico del cammino di crescita umana e spirituale di testimoni speciali. Nella sua ultima fatica editoriale ha raccolto ne "La rivoluzione della cura" la testimonianza di servizio.

Matteo Parenzan | classe 2003, l'esser affetto sin dalla nascita da miopia nismalinica, una malattia neuromuscolare caratterizzata da debolezza muscolare e da ipotonia, non gli ha impedito fin dagli otto anni a prendere in mano con passione la racchetta da tennistavolo. Dopo aver partecipato alle Paraolimpiadi di Tokyo 2020, è alla analoga manifestazione sportiva di Parigi 2024 che vince la medaglia d'oro. Nel 2022 ha vinto la medaglia d'oro ai campionati mondiali di Granada, ripetendo l'impresa l'anno seguente in occasione degli Europei tenutisi a Sheffield. Lo scorso mese di luglio ha vinto il Para Showcase di Las Vegas, torneo a invito che ha riunito i migliori otto atleti al mondo, nella classe 6 di tennistavolo paralimpico.

Lorenzo Pasquotti | prete della Diocesi toscana di Pitigliano – Sovana – Orbetello, nella quale è parroco del SS. Nome di Maria a Bagnolo e di Nostra Signora del Sacro Cuore a Bagnore, nel Comune di Santa Fiora, e Direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale sociale, del Lavoro, Giustizia-Pace-Salvaguardia del Creato.

Luca Maria Pernice | giornalista e scrittore, si occupa di cronaca nera e giudiziaria. Autore e conduttore di alcune trasmissioni a carattere storico, scrive principalmente per il Corriere del Mezzogiorno. Tra i suoi libri, "Schiavi d'Italia. Caporalato, diritti negati e speranze in uno dei ghetti più grandi d'Europa".

Lavinia Piani | infermiera e ostetrica professionista, assessora alla Cultura e Pari Opportunità del Comune di Pozzuolo del Friuli.

Salvatore Pilato e **Lucia Bevilacqua** | fisioterapisti, per diversi anni operanti nell'Azienda sanitaria giuliana e presso l'Ospedale infantile "Burlo Garofolo" di Trieste. Con competenze pregresse nella ristorazione, hanno fondato la Cooperativa "La Melagrana" con l'intento di permettere a giovani con disabilità la formazione e l'inserimento lavorativo (dal 2003 a oggi ne hanno seguito almeno 200). Così oltre vent'anni fa è nato anche un ristorante. L'incontro con il mondo autistico li ha concentrati nel mettere a punto un'attività di formazione specifica loro dedicata. È nato così il Ristorante Caffetteria "AUTstanding - La sosta inclusiva" di Prosecco, in provincia di Trieste, gestito completamente da ragazzi autistici con il supporto di due altri dipendenti neurotipici. Sono stati tra i nuovi "eroi" civili insigniti dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della onorificenza al Merito della Repubblica Italiana. Il riconoscimento è arrivato per "il loro impegno volto ad offrire opportunità di lavoro e di inclusione sociale a persone diversamente abili".

Federico Pirone | assessore all'Istruzione, Università e Cultura del Comune di Udine.

Anna Piuze | giornalista, redattrice del settimanale diocesano di Udine "La Vita Cattolica", collabora con l'emittente Radio Spazio, dove cura e conduce la trasmissione "Libri alla radio", ed è responsabile dell'Ufficio Stampa della Caritas diocesana di Udine. Da sempre attiva nel mondo dell'associazionismo per i diritti umani, innamorata dei Balcani e della loro ingarbugliata storia, si occupa in modo particolare di migrazioni e di Rotta Balcanica.

Linda Pocher | udinese di nascita, nel 2003 ha fatto la prima professione come Figlia di Maria Ausiliatrice (salesiana). Poi ha studiato filosofia e teologia, e contemporaneamente ha lavorato nell'oratorio del Bearzi di Udine e a Pavia di Udine come catechista, animatrice di gruppi ed educatrice del doposcuola. Oggi è docente di Cristologia e Mariologia alla Pontificia Facoltà delle Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma. È stata invitata da Papa Francesco a organizzare per lui e per il Consiglio dei cardinali degli incontri di formazione sul ruolo femminile nella Chiesa. Da questo impegno sono nati alcuni libri, non ultimo "Smaschilizzare la Chiesa?".

Luisa Pozzar | nata a Trieste e residente a Monfalcone (GO), è giornalista professionista freelance e collabora con quotidiani e riviste nazionali. Laureata in economia, ama occuparsi di temi sociali e di buone notizie, che l'hanno portata a pubblicare il libro "Esercizi di ascolto", un percorso di parole e voci, un viaggio verso un luogo nel quale scoprirci tutti più umani. È appassionata di musica, lettura e fotografia, autentica eredità di famiglia. È membro della giuria - sezione letteraria del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Eugenia Presot | Eugenia Presot nasce a Pordenone dove vive con il marito e i tre figli. Dopo una laurea in Scienze Agrarie, opera nella Pubblica Amministrazione collaborando allo sviluppo di progetti europei di tutela e valorizzazione del territorio transfrontaliero. Nel 2014 eredita la quota paterna della Conceria di famiglia situata tra i Comuni di Porcia e Pordenone e attiva fin dal 1932. Da co-titolare consolida l'anima green dell'azienda attraverso la selezione di progetti mirati al risparmio idrico ed energetico con una attenzione alla riduzione degli impatti dell'attività produttiva sul contesto urbano nel quale l'azienda opera. Con la sua direzione rilancia gli investimenti in progetti di sostenibilità a livello ambientale, di sicurezza e soprattutto sociale. Avere dipendenti di sette nazionalità diverse l'ha portata a creare percorsi di alfabetizzazione all'interno dell'azienda nonché un orto aziendale accessibile anche non in orario di lavoro al fine di favorire la trasformazione della realtà produttiva in una piccola Comunità.

Massimo Racozi | illustratore specializzato in contenuti multimediali per il mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento, ha realizzato produzioni video per i tour dei principali artisti del panorama musicale italiano. Ha esteso la sua ricerca artistica applicandola a performance live di Sandart e al teatro di prosa e per l'infanzia, curando scenografie animate per realtà prestigiose come Piccolo Teatro e il CSS Teatro Stabile di Innovazione del Fvg. È membro della giuria - sezione artistica del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Claudio Regeni e Paola Deffendi | genitori di Giulio Regeni, il ricercatore italiano rapito, torturato e ucciso in Egitto tra gennaio e febbraio 2016. Da allora si sono battuti per ottenere la verità sulla morte di Giulio e combattono la causa anche per tutti i Giulio e le Giulia del mondo. Insieme alla loro avvocatessa Alessandra Ballerini hanno scritto "Giulio fa cose". Sono diventati il punto di riferimento per "Onda Gialla" e per la "scorta mediatica".

Giovanni Ricchiuti | arcivescovo emerito di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti e presidente di Pax Christi Italia. Si è sempre espresso in prima persona sull'accoglienza dei migranti, organizzando manifestazioni a favore dei migranti, e istituendo centri di accoglienza. Nel giugno 2018, l'arcivescovo ha commentato la decisione del governo Conte di chiudere i porti italiani alla nave Aquarius, con a bordo più di 200 migranti, definendola violenta e disumana. Ha, poi, aggiunto che in questa vicenda si può notare non solo la sconfitta della politica ma anche dell'umanità. Recentemente ha preso una forte posizione sul genocidio

che si sta consumando a Gaza, invitando papa Leone a recarsi in quella terra martoriata.

Sara Rizzo | psicologa e coordinatrice del servizio Autism Special Force presso l'Associazione Voi Come Noi Aps.

Angelo Rossi | di origini toscane, già organizzatore di iniziative sportive e responsabile della sezione di Udine dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato, è fautore e presidente dell'Associazione "Toscani in Fvg", che intende valorizzare l'efficace integrazione della componente della società friulana rappresentata dai toscani e dai discendenti dei toscani in Friuli, una forma di immigrazione da Firenze che risale al XIII secolo.

Manuela Sallustio | nata a Palmanova da genitori pugliesi, è orgogliosamente legata alle radici che abbracciano l'intero Stivale. Amante della musica, della letteratura e delle arti visive, pur avendo seguito un percorso di studi scientifici che l'ha condotta alla professione medica, ha sempre coltivato la passione per la scrittura in forma di poesia come urgenza espressiva del proprio sentire.

Andrea Sandra | laureato in Giurisprudenza all'Università di Genova, svolge la professione di avvocato, prima a Genova fino al 2003 e poi, dopo essersi trasferito, a Udine. Impegnato in politica, è stato consigliere comunale a Udine nel quinquennio 2013-2018. Dal maggio 2024, nominato all'unanimità dal Consiglio comunale di Udine, ha ricevuto da Franco Corleone il testimone come garante dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale del medesimo Comune.

Alessandro Santoro | prete di frontiera che opera a Le Piagge, quartiere povero e disagiato di Firenze: ha contribuito alla realizzazione della omonima Comunità di Base nel 1994, nell'estrema periferia nord-ovest della città. È un'esperienza comunitaria in cui la valenza spirituale attraversa trasversalmente ogni attività e ogni progettualità.

Lorenzo Sciacca | presidente della Cooperativa "La Ginestra" e direttore del Centro di Giustizia Riparativa di Padova. Membro del Comitato nazionale dei mediatori penali dal 2021. Ha un passato di rapinatore seriale di banche e di vent'anni di carcere, e oggi è in prima linea per la causa della giustizia riparativa, ed è protagonista del podcast RaiPlay Sound e dell'omonimo libro "Io ero il Milanese". La sua storia è emblematica di come un uomo possa demolire totalmente il suo passato criminale e diventare una sorta di "angelo" per tanti detenuti che escono dalla loro condizione carceraria.

Natalie Sclippa | giornalista pubblicista, dal 2021 a Torino nella redazione de "la-vialibera", bimestrale fondato da "Libera" e "Gruppo Abele", che offre informazione e approfondimento su mafie, corruzione, ambiente e migrazioni. Per questa rivista

è curatrice dei social. Si occupa principalmente di movimenti ambientalisti, scuola, diritti e trasparenza. Ascolta le storie delle persone e prova a raccontarle, facendo diventare protagonista chi si sente solo comparsa. Sto esplorando le possibilità del Solution journalism. Nel tempo libero viaggia in treno e frequenta il teatro di quartiere. Ha collaborato ai libri “Discrepanze Rewind”, “La cena degli onesti” e “La ruota”.

Adriano Sofri | triestino di nascita, è scrittore, opinionista e attivista, ex leader di Lotta Continua, condannato a 22 anni di carcere – dopo un lungo e contestato iter giudiziario – quale mandante per concorso morale dell’omicidio del commissario di polizia Luigi Calabresi. Pur assumendosi la corresponsabilità morale dell’omicidio, con la campagna di stampa diretta contro il commissario, Sofri si è sempre proclamato innocente per quanto riguarda l’accusa penale, così come affermato anche dai coimputati, a eccezione di Marino.

Armando Spataro | magistrato e giurista, ex procuratore della Repubblica al Tribunale di Torino, ex procuratore della Repubblica aggiunto al tribunale di Milano, coordinatore del Gruppo specializzato nel settore dell’antiterrorismo. Ex segretario nazionale del Movimento per la Giustizia (una delle correnti di sinistra dell’Associazione nazionale Magistrati) è Dirigente nazionale della ANM, di cui è anche segretario distrettuale a Milano. È autore di numerosi saggi (anche di diritto processuale comparato), commenti a testi di legge e pubblicazioni varie di carattere scientifico (riguardante materia di criminalità organizzata e terroristica e di tecniche investigative) pubblicati su testi vari e su riviste specializzate. Ha pubblicato anche un’autobiografia professionale, “Ne valeva la pena. Storie di terrorismi e mafie, di segreti di Stato e di giustizia offesa”.

Valentina Stramondo | laureata con 110 e lode in arti visive e scultura, è docente di Arti visive e Discipline plastiche. Ha avuto esperienza nel campo della scenografia e allestimenti di mostre e stand. È membro della giuria – sezione artistica del 1° Concorso “Pierluigi Di Piazza” dedicato al mondo giovanile.

Giulia Testori | cividalese, architetto urbanista dell’Unità di Sviluppo Territoriale del JRC – Joint Research Centre della Commissione Europea che opera a Siviglia, in Spagna.

Opher Thomson | attore, sceneggiatore e regista francese. Interpreta lo spazio pubblico attraverso immagini, suoni e parole, nella speranza di comprendere meglio come questi luoghi esprimano e condizionino le dinamiche sociali nel tempo, tracciando le storie sedimentarie che plasmano il nostro futuro. La sua ricerca considera la migrazione come un’azione e la casa come una pratica, occupandosi in particolare delle questioni relative alla periferia e alle nuove forme di centro. I suoi film sono stati presentati in importanti festival cinematografici come Tallinn Black Nights, Torino Film Festival e Camerimage. Al Centro “Balducci”, nell’ambito della terza rassegna di “Giugno Migrante”, ha presentato in anteprima regionale il suo docufilm “Abito di Confini. Muoversi dietro le quinte del palcoscenico italiano”.

Francesco Tirelli | laureato in strumenti a percussione, si è perfezionato con i percussionisti del Teatro “Alla Scala” di Milano e con i timpanisti del Teatro “La Fenice” di Venezia. Ha seguito corsi di canto moderno, composizione, orchestrazione ed arrangiamento. Nel 2019 ha conseguito il diploma come autore di testi presso il Centro Europeo di Toscolano con Mogol e Giuseppe Anastasi. Dopo le esperienze con svariate formazioni orchestrali italiane e straniere è attivo anche in ambito cantautorale e pop-rock creando progetti di ricerca sulle nuove forme-canzoni e risultando semifinalista nazionale del concorso “Area Sanremo” presso il Palafiori della città ligure. Al suo attivo ha alcune registrazioni televisive e radiofoniche per Mediaset, Rai e Radio Televisione Albanese.

Giuseppe Tirelli | diplomato in contrabbasso al Conservatorio “Tomadini” di Udine, insegnante nelle Scuole statali, è direttore artistico dell’Associazione Culturale Coro “Le Colone” e della Scuola di Musica Diocesana di Mortegliano. Ha curato la direzione artistica assieme ad Elio Marchesini del progetto percussioni: masterclass e concerto con i percussionisti del teatro Alla Scala di Milano nel bando Regionale Giovani Creativi con grande successo di pubblico e di critica. Ha ideato e diretto progetti quali: “Oltre la notte”; “A forza di essere vento”; “Don Milani”; “In direzione ostinata e contraria”. Attualmente collabora con l’attore e regista Giuliano Bonanni per un nuovo progetto su Fabrizio De André e con lo spettacolo – riflessione “Turoldo vivo” – Associazione Culturale coro “Le Colone” con cui ha vinto il progetto speciale MIBACT 2016 e 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali a firma del ministro Franceschini. Ha dato vita all’Associazione culturale Domus Musicae Aps, nata dall’Associazione “Scuola di Musica Diocesana di Mortegliano”, con l’obiettivo principale di diffondere e valorizzare la musica come fattore di crescita individuale e sociale, come parte integrante della cultura per una formazione ispirata ai più alti valori di condivisione, di rispetto, di ascolto, di stimolo alla creatività. Il Domus Musicae Quartet, del quale è parte, ha prodotto l’anno scorso il disco “Spirito di pace. The spirit of peace”. È membro della giuria – sezione musicale del 1° Concorso “Pierluigi Di Piazza” dedicato al mondo giovanile.

Marina Toffoletti | vicepresidente di Icaro Associazione Volontariato Giustizia ODV.

Davide Toffolo | fumettista, cantautore e chitarrista noto soprattutto per essere il frontman de I Tre Allegri Ragazzi Morti (con la band pubblicherà nove album in studio). Le sue opere grafiche riguardano sia i fumetti che le animazioni. Dopo essersi laureato in disegno anatomico all’Università di Bologna, da fumettista Toffolo conduce workshop, insegna, fa incursioni nel mondo del teatro, disegna e dirige cartoni animati, pubblica graphic novel e opere. Nel 2021 Toffolo prende parte, accompagnando gli Extraliscio nel brano Bianca luce nera, alla 71ª edizione del Festival di Sanremo.

Enrico Trevisi | già docente all’Istituto superiore di Scienze religiose a Mantova, alla Facoltà teologica dell’Italia settentrionale di Milano, e all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona, è stato responsabile dell’Ufficio di Pastorale sociale e del

Lavoro, ricoprendo anche il ruolo di assistente spirituale delle ACLI. Ha poi assunto il compito di rettore del Seminario diocesano di Cremona e, dal 2016, di parroco di Cristo Re in Cremona e coordinatore dell'Area pastorale per le Famiglie. Nominato nel 2023 da papa Francesco vescovo di Trieste, diocesi in cui è entrato come pastore a fine aprile, nel luglio 2024 si è espresso contro la condizione disumanizzante delle carceri italiane, a seguito della rivolta dei detenuti di Trieste.

Mauro Tubetti (Dj Tubet) | rapper friulano attivo sulla scena dal 1998 con una conoscenza profonda della cultura Hip-Hop, che contamina con altri generi musicali, tra cui il dub, il reggae, la world, estendendo i suoi confini verso il funky-jazz e la musica friulana. L'attitudine per la sperimentazione e per l'improvvisazione (nel freestyle in friulano raggiunge 15 sillabe al secondo), spesso in lingua friulana, lo rendono un artista molto versatile e unico nel suo genere. Ultimamente ama mettere in relazione la lingua friulana e l'italiano con altre lingue e culture creando spesso delle canzoni multilingue con citazioni di musica friulana antica e di altre musiche della tradizione del featuring con cui viene in contatto. È membro della giuria - sezione musicale del 1° Concorso "Pierluigi Di Piazza" dedicato al mondo giovanile.

Vitalii Volodchenko | lavora ideando progetti a vocazione internazionale; già ospite ucraino al Centro "Balducci", risiede ora a Lusevera dove ha dato vita all'associazione «Casa Langer» ispirata al pensiero di Alexander Langer.

Francesco Zorzenon | poeta friulano.

SPAZIO **GIOVANI**

UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE AL CENTRO "BALDUCCI"

Grazie alla collaborazione con le ACLI nazionali, dal maggio 2025 quattro giovani stanno vivendo al Centro "Balducci" un anno di Servizio Civile Universale. È per loro un'importante opportunità di crescita personale, umana e professionale. Sul nostro sito trovi quattro brevi video con la testimonianza di quanto stanno vivendo nel loro prezioso servizio.

A fine anno 2025 uscirà il nuovo bando nazionale per poter accedere alla selezione e, una volta superata, da maggio 2026, entrare in servizio presso il nostro Centro.

Se hai dai 18 ai 28 anni e vuoi informazioni su questa iniziativa, vai sul nostro sito internet oppure chiamaci. Saremo disponibili a rispondere alle tue domande.



INSIEME ALLA **MARCIA PERUGIASSISI**



12 ottobre 2025

**IMAGINE
ALL
THE
PEOPLE**

Marcia Perugiassisi per la pace e la fraternità



**Partecipa
con noi!**

Programma e costi
in via di definizione.

**Ecco le date:
dal 9 al 12 ottobre 2025**

**Informati o prenotati scrivendo a
segreteria@centrobalducci.org**



QUATTRO GIORNI DI INCONTRI, LUOGHI E VOLTI

In un tempo buio, che uccide la fiducia e la speranza, noi vogliamo suscitare un sogno, antico e moderno: "il sogno di una società fraterna". Vogliamo contribuire affinché insieme possa essere realizzata la più grande

MARCIA PERUGIASSISI per la pace e la fraternità

che quest'anno sarà particolarmente ambiziosa: **"imagine all the people"**, "immagina tutte le persone" vivere insieme in pace.

In un mondo devastato dall'individualismo, dall'egoismo e dall'indifferenza che uccide e lascia uccidere, mentre lo scontro di interessi alimenta spietate guerre di ogni genere, mentre guerre sanguinose si accaniscono ferocemente contro bambini, donne, malati e anziani, in un mondo intriso di violenza, pieno di muri e confini, mentre si accelera un'incontrollata corsa al riarmo, di fronte ai segni sempre più marcati della "terza guerra mondiale a pezzi", noi vogliamo reagire con "un nuovo sogno di fraternità e amicizia sociale". In un pianeta in fiamme, in un mondo in guerra, noi vogliamo spingerci in una direzione e in un mondo diverso.

Al mondo dell'inevitabile, della guerra inevitabile, della corsa al riarmo inevitabile, dello scontro inevitabile, della competizione inevitabile, delle disuguaglianze inevitabili, dello sfruttamento inevitabile noi rispondiamo con la fraternità e l'amicizia sociale. La fraternità è l'alternativa alla guerra: l'altro orizzonte possibile. Noi lo vogliamo immaginare, sognare, desiderare e costruire. Facciamolo assieme!

Se condividi questo sogno, se vuoi tornare a sognare insieme, sappi che anche il Centro "Balducci" sarà in prima linea! Sarà un modo concreto per concludere il nostro 33° Convegno.

Stiamo, infatti, organizzando alcuni giorni da vivere tra incontri con testimoni di pace e luoghi da gustare perché segnati da presenze profetiche, come la **Barbiana** di don Lorenzo Milani, l'**Assisi** di San Francesco e la **Santa Fiora** di Ernesto Balducci, o da eventi significativi che si stanno celebrando, come l'8ª Assemblea dell'Onu dei popoli a **Perugia**, un originale incontro della società civile mondiale impegnata a promuovere tutti i diritti umani per tutti e a costruire un mondo più giusto e pacifico, libero dalla guerra e dall'oppressione, dalla povertà e dallo sfruttamento umano e ambientale.

Vieni a vivere con noi questa esperienza! È ora di scendere in campo! È ora di metterci in gioco!

Segnati dunque queste date: **da giovedì 9 a domenica 12 ottobre 2025** (tre notti). Il numero di posti è limitato e le iscrizioni si chiuderanno non appena si raggiungerà il numero massimo previsto; info più dettagliate su programma, organizzazione e costi sul nostro sito Internet.

IN RICORDO DI **PIERLUIGI DI PIAZZA**



Domenica 19 ottobre 2025, alle **ore 14.30**, familiari, personale e volontari e volontarie del Centro "Balducci" assieme a molti altri amici e amiche di Pierluigi Di Piazza si ritroveranno presso il **cimitero di Tualis (UD)**, vicino alla sua tomba (in caso di maltempo nell'attigua chiesa parrocchiale), per vivere un momento profondo promosso dal fratello **Vito Di Piazza** e che vedrà la significativa partecipazione di:

Aida Talliente, che proporrà la lettura di alcuni testi e riflessioni di Pierluigi;

il **Domus Musicae Quartet** di Mortegliano, diretto dal M° **Giuseppe Tirelli**, che animerà con canti e musiche;

Barbara Bellaccini, nipote di p. Ernesto Balducci, **Marinella Chirico**, giornalista e già caposervizio della Tgr del Fvg della Rai che daranno la loro personale testimonianza.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Centro di Accoglienza e di Promozione culturale "Ernesto Balducci" ODV ETS

Piazza della Chiesa, 1 - 33050 Zugliano (UD)

Tel. 0432 560699 - email: segreteria@centrobalducci.org

Siamo presenti online anche con i profili social:



Gli eventi, tutti a ingresso libero a eccezione di quello programmato il 19 settembre 2025 e gestito dal Cinema "Visionario", si terranno – salvo ove segnalato diversamente – presso la Sala "Mons. Luigi Petris" del Centro "Balducci", a Zugliano (UD).

È possibile partecipare – con versamento in loco di un libero contributo – a uno o a tutti i **momenti conviviali** offerti al pubblico dalle volontarie e dai volontari del Centro, alle ore 19.30 dei seguenti giorni:

Mercoledì 24 settembre
Sabato 4 ottobre e
Sabato 22 novembre

È richiesta la prenotazione, che si potrà fare compilando sul nostro sito Internet il form, che dalla homepage dà accesso alla pagina del Convegno, oppure inviando un'email alla Segreteria e indicando il numero dei partecipanti unitamente al recapito telefonico di chi prenota.

**MAI
SOLÌ**
UN ALTRO MO(N)DO POSSIBILE

Con il patrocinio di:



COMUNE
DI UDINE



Comune di
Pozzuolo del Friuli

Con il contributo di:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Con la collaborazione di:



vicino/lontano